

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO CICLO DELL'ACQUA
23AC

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AC.2020/D.00813

DEL 12/8/2020

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Attuazione D.G. R. 401/2020 - Approvazione schema di "manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'efficienza da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti".

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1340/17 recante “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;

VISTA la Legge Regionale 20/03/200, n. 10 recante: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la Legge Regionale 20/03/2020, n. 11 recante: “Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2020–2022”;

VISTA la DGR. n. 188 del 20/03/2020, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, c. 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTA la DGR. n. 189 del 20/03/2020 di “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, c. 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria 17 novembre 2016, n. 1

VISTA la L.R. 2 marzo 1996, n. 12

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31

RICHIAMATI il D.P.G.R. n. 73328/11A1 del 30 aprile 2019 e il D.P.G.R. n. 79404/11A1 del 10 maggio 2019, recanti una prima organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nonché le DD. G.R. n. n. 275/2019 e n. 420/2019 di presa d’atto e di ridefinizione di alcune strutture organizzative;

RICHIAMATA la DGR n. 524/2019 di nomina dei dirigenti generali dei dipartimenti regionali così come individuati e costituiti in forza delle citate deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015, n. 624/2016 e n. 209/2017, che prevedono i seguenti dipartimenti ampiamente corrispondenti all’area delle deleghe definite con il DPGR n.54/2019;

RICHIAMATA la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 29 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019 recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”, che introduce nuovi strumenti normativi per la definizione dell’ordinamento amministrativo secondo i criteri ivi declinati;

VISTA la D.G.R. n. 36/2020 con la quale, nelle more dell’adozione delle norme regolamentari di cui alla citata L.R. n.29/2019, è confermato l’organigramma esistente dei dipartimenti della Giunta regionale quale riveniente dalle DGR n. 689/2015 e n. 624/2016 e loro successive modifiche (DGR 771/2015, DGR 1142/2015, DGR 75/2016, DGR 857/2016, DGR 1244/2017, DGR 1368/2016, DGR 1374/2016, DGR 1411/2016, DGR 209/2017, DGR 161/2018 e DGR 386/2018;

VISTA la D.G.R. 401 del 17/giugno/2020: “Indirizzi operativi per l’attuazione di un programma di interventi per il ripristino dell’officiosità dei corsi d’acqua regionali”, che qui si intende integralmente richiamata, con cui l’Amministrazione Regionale ha inteso affrontare le tante urgenze idrauliche ed idrogeologiche segnalate lungo gli alvei principali e secondari della Regione Basilicata delineando un “modus operandi” che possa superare le attuali criticità (articolazione delle competenze tra i diversi uffici, cronica carenza di risorse finanziarie ...) che spesso sono di ostacolo alla necessità “di intervenire in maniera urgente”;

DATO ATTO:

che i criteri ispiratori di cui tener conto per l’esecuzione degli interventi di manutenzione:

- un nuovo e più stretto rapporto con i soggetti gestori delle opere idrauliche in concessione e con i maggiori soggetti che a vario titolo sono concessionari di aree demaniali o le utilizzano con le proprie infrastrutture mediante l'impostazione di attività di manutenzione ordinaria da porre in carico ai concessionari;
- un rinnovato e diverso rapporto con gli operatori economici regionali del settore edile ed estrattivo e con le imprese boschive e forestali iscritte all'elenco detenuto dall'Ufficio Foreste del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- il rafforzamento della sinergia, già sperimentata, con il Consorzio di Bonifica della Basilicata;
- la valorizzazione del materiale litoide dell'ambito demaniale per la parte residuale, non più utile per le azioni di recupero del profilo di equilibrio del fiume, che può assumere funzione compensativa e diventare parte attiva del bilancio economico di progetto;
- l'attuazione, ai sensi del comma 1 del d.p.r. 14 aprile 1993, di politiche occupazionali rivolte all'ampia platea dei lavoratori del settore idraulico – forestale anche ai fini di una loro possibile riconversione produttiva.

che a fronte della complessità determinata dalle tante criticità, dei tanti soggetti interessati e dei fattori che possono contribuire alla soluzione delle criticità è stata prevista, oltre che una fase di carattere programmatico, anche una fase attuativa con l'esecuzione di interventi pilota che possano dimostrarne la concreta fattibilità e sostenibilità;

che l'Ufficio Ciclo dell'Acqua è stata individuata quale "struttura tecnica operativa e di supporto amministrativo" per l'attuazione di interventi "pilota" e per l'istituzione di una task force regionale composta da tecnici delle strutture regionali interessate da tale problematiche;

CONSIDERATO:

che con appositi sopralluoghi si è verificato il permanere, pur in presenza di un ampio alveo, dello stato di rischio idraulico in conseguenza di manifesti sovralluvionamenti cui si associano aree con elevata produzione vegetale che riducono l'ampiezza dell'alveo e deviano il deflusso verso la suddetta strada di collegamento;

che per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e di ripristino dell'efficienza nei diversi tratti di tale viabilità sussistono le condizioni per procedere mediante l'applicazione della compensazione, ai sensi dell'art. 4 comma 10 bis della L. 31/12/1996, n. 677 e successive modifiche e dell'art. 1 dell'O.P.C.M. 3098/2000, dell'onere della realizzazione dei lavori con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi sulla base dei canoni demaniali vigenti;

che i suddetti interventi in questione possono essere eseguiti a completo carico delle ditte affidatarie a seguito di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 3 s.m.i., rivolte, nel caso di servizi promiscui (produzione di biomassa e prelievo di inerti) ad A.T.I. di operatori privati dei settori estrattivo e forestale, o nel caso di solo taglio di biomassa, ad operatori forestali che sulla quota di aggiudicazione della procedura di gara saranno obbligati a compensare l'importo dovuto per la cessione della produzione legnosa e del quantitativo in eccesso di inerti, con l'assunzione degli operai forestali;

che per detti interventi potrà trovare altresì applicazione, in analogia a quanto previsto dall'art.50 del D.lgs. 50/2016 "clausola sociale", l'obbligo, a carico dell'operatore economico aggiudicatario, di utilizzare la manodopera forestale di cui alle platee della Regione Basilicata nei termini e nel numero minimo di risorse umane come previsto nel progetto esecutivo per la primaria realizzazione dei lavori forestali inerenti taglio vegetazionale, accastamento, carico e trasporto della biomassa, piantumazione essenze

arboree autoctone, allestimento cantiere, e per le mansioni proprie relative ai lavori da realizzarsi;

che le stesse imprese saranno responsabili della completa attuazione di tutte le misure previste dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 e ss.mm. ed i. e dei profili di responsabilità nei confronti di terzi;

che, in prosieguo dell'attività programmatica degli interventi, a seguito della prima analisi delle segnalazioni intervenute e come individuati nel corso della riunione operativa della task force, è di competenza dell'Ufficio coordinatore Ciclo dell'Acqua, provvedere, in ragione dell'urgenza innanzi evidenziata, a snellire le procedure di affidamento dei lavori sotto soglia come individuate dal D.lgs. 50/2016 e dal Decreto semplificazione attualmente vigenti ed in ossequio alle indicazioni dettate nella succitata D.G.R. n. 401 del 17/giugno/2020;

VISTO il quadro normativo di riferimento di seguito elencato:

- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 – Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- D.P.R. 14/04/1993 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale";
- in particolare l'art. 2 del citato D.P.R.
- l'art. 4 comma 10 bis della L. 31/12/1996, n. 677 e s.m.i.;
- l'art. 1 dell'O.P.C.M. 3098/2000;
- il D.Lgs 152/2006;
- la Direttiva 92/43/ CEE del 21 maggio 1992;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.P.R. n. 120/2003;
- la DIRETTIVA 2009/147/CE "Uccelli"
- il D.Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- la L.R. n. 12 del 27/03/1979, titolo II;
- la D.G.R. n. 1674 del 15/11/2011;
- la D.G.R. n. 951 del 18 luglio 2012;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1057 del 15 settembre 2016;
- la D.G.R. n° 958 del 9 agosto 2016;

VISTO l'allegato schema di "manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'officiosità da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti".

TUTTO ciò premesso e considerato

DETERMINA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di approvare l'allegato schema di "manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'officiosità da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti"
- 3) di demandare a successiva Determinazione a contrattare, di cui al *comma 2 dell'articolo 32 del codice dei contratti*, l'individuazione degli elementi essenziali dei contratti e dei criteri di selezione degli operatori economici selezionati a seguito della manifestazione di interesse per la disponibilità delle imprese de quo, e l'assunzione del relativo impegno contabile;
- 4) di confermare il Geom. Carlo Gilio quale Responsabile Unico del procedimento;

5) di pubblicare per estratto il presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Carlo Gilio

Giuseppe Galante

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Attuazione D.G. R. 401/2020 - Approvazione schema di “manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'efficienza da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti”.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **18/08/2020**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>